



## Cambio di marcia: si rallenta - La domanda passeggeri diminuisce e il settore merci si restringe -

**3 ottobre 2011 (Ginevra)** - La IATA (l'Associazione internazionale del trasporto aereo) ha annunciato i risultati del traffico del mese di agosto. Anche se la domanda passeggeri è aumentata del 4,5% previo rispetto al mese di agosto dello scorso anno, si è avuto un significativo rallentamento rispetto al 6,0% registrato in luglio. Il calo nel settore merci ha avuto un'accelerazione. La contrazione del 3,8% registrata in agosto nel settore merci ha più che raddoppiato il tasso di luglio, che era stato dell'1,8%.

“Il nostro settore ha cambiato marcia e sta rallentando. Il ritmo di crescita del mercato passeggeri è sceso e il settore merci si sta restringendo ancor più rapidamente. La fiducia dei consumatori e degli operatori a livello globale continua la sua fase negativa e non c'è molto ottimismo rispetto alla possibilità che le cose migliorino in tempi brevi”, ha detto Tony Tyler, direttore generale e amministratore delegato della IATA.

Il paragone tra luglio e agosto indica ancor più chiaramente questo rallentamento. Il mercato passeggeri complessivo è calato dell'1,6% in agosto rispetto a luglio. Il mercato internazionale è sceso dell'1,8%, mentre i già deboli mercati interni si sono ridotti dell'1,0%. Il mercato merci complessivo è sceso dell'1,3%.

Il coefficiente di carico passeggeri è stato alto, all'81,4%, alto quasi come in luglio. E' un dato non lontano dai più alti livelli storici che riflette la capacità del settore di distribuire la capacità in modo efficiente, ma che rivela comunque una situazione di debolezza, con un calo dell'1,3% rispetto a luglio.

Confronto su base annuale	Agosto 2011 rispetto ad Agosto 2010						YTD 2011 rispetto a YTD 2010					
	RPK	ASK	PLF	FTK	AFTK	FLF	RPK	ASK	PLF	FTK	AFTK	FLF
Internazionale	6,2%	6,6%	81,2%	-3,5%	2,4%	47,9%	7,6%	8,8%	77,7%	0,7%	6,4%	50,8%
Interno	1,5%	1,3%	81,6%	-5,7%	-1,8%	26,7%	3,6%	2,5%	79,3%	-2,9%	0,3%	27,6%
<b>Totale Mercato</b>	<b>4,5%</b>	<b>4,6%</b>	<b>81,4%</b>	<b>-3,8%</b>	<b>1,5%</b>	<b>43,3%</b>	<b>6,1%</b>	<b>6,5%</b>	<b>78,2%</b>	<b>0,2%</b>	<b>5,0%</b>	<b>45,8%</b>

### Dati sul mercato passeggeri internazionale

La domanda passeggeri internazionale è salita in agosto del 6,2% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, paragonandola con i dati di luglio, la domanda ha subito una contrazione dell'1,8%.

- **Le compagnie aeree europee** hanno registrato la più forte crescita nel traffico passeggeri internazionali in agosto con un aumento del 7,9%, poco al di sotto un'espansione della capacità dell'8,2%. Le economie nazionali e i viaggi per turismo sono deboli ma delle forti esportazioni hanno portato ad aumentare i viaggi d'affari sui mercati internazionali. I coefficienti di carico dell'83,9% sono ai più alti livelli storici. Mentre la crescita di agosto è stata la più forte per il settore, si deve notare che è al di sotto del 10,6% dell'espansione della

domanda registrato nei primi otto mesi dell'anno, il che indica che i mercati stanno rallentando.

- **I vettori del Medio Oriente** hanno registrato una crescita della domanda che si pone al secondo posto in ordine di grandezza con il 6,7%, al di sotto dell'espansione della capacità al 7,6%, lasciando i fattori di carico al 76,2%.
- **I vettori del Nord America** hanno registrato la performance più debole con una crescita di appena il 2,9% che è stata in parte dovuta ad un'altrettanto lenta crescita della capacità. Si tratta di un brusco calo dopo la forte crescita dell'inizio dell'anno, riflessa nel dato di un'espansione della domanda del 5,6% dall'inizio dell'anno ad oggi. I vettori della regione hanno segnato il più alto coefficiente di carico con l'86,1%.
- **I vettori della regione Asia-Pacifico** hanno registrato una crescita della domanda del 5,3% in agosto, poco al di sotto del 5,6% dell'espansione della capacità. È un dato leggermente migliore rispetto alla crescita dall'inizio dell'anno fino a oggi del 4,4%, che riflette la ripresa del settore internazionale giapponese. Il coefficiente di carico del 78,9% è stato inferiore alla media del settore pari all'81,2%.
- **I vettori dell'America Latina** hanno registrato una crescita del 5,6% in agosto, inferiore alla capacità di espansione del 7,1%. È molto al di sotto della crescita della domanda del 10,9% registrata nei primi otto mesi dell'anno. I coefficienti di carico sono rimasti sul 76,9%.
- **I vettori africani** hanno registrato una crescita della domanda del 5,2% contro un'espansione della capacità del 6,3%. I vettori del continente hanno avuto il coefficiente di carico più basso con il 70,0%.

#### **Dati sul mercato passeggeri a livello nazionale**

La domanda interna dall'inizio dell'anno fino a oggi è aumentata del 3,6% rispetto al 2010. Tuttavia, la domanda interna nel mese di agosto è scesa dell'1,0% rispetto a luglio, il che fa scendere il tasso di crescita per il mese di agosto 2011 all'1,5%.

- Uno dei principali motivi di debolezza in termini assoluti è stato il calo dell'0,3% negli Stati Uniti rispetto all'anno precedente. Il mercato interno statunitense rappresenta circa la metà del mercato interno globale.
- La domanda interna giapponese è scesa del 12,4% rispetto al mese di agosto dell'anno precedente. Il traffico è fortemente cresciuto in agosto e attualmente ha recuperato circa il 9% rispetto ai livelli anteriori al terremoto e allo tsunami.
- La domanda interna cinese è cresciuta solo del 2,8% rispetto al mese di agosto dell'anno scorso. È un dato positivo, ma molto al di sotto della crescita a doppia cifra vista nel 2009 e per buona parte del 2010.
- L'India ha registrato una crescita della domanda del 19,7%, il miglior dato tra i mercati interni, seguita dal Brasile. Questi due mercati rappresentano il 3% del traffico aereo mondiale e questo limita l'impatto della loro forte performance sul settore globale.

#### **Merci (Traffico interno + internazionale)**

Il mercato merci globale mostra chiari segni di rallentamento. Rispetto allo stesso mese dell'anno scorso il calo ha avuto un'accelerazione in agosto con il -3,8%, dopo il precedente calo dell'1,8% registrato in luglio.

- Nella seconda metà del 2010, la debolezza nel settore merci ha rappresentato una perdita di quote di mercato rispetto ad altri mezzi di trasporto. Nel 2011, il settore cargo ha risentito della mancanza di crescita nei volumi complessivi del commercio mondiale. Quest'ultimo calo mostra un ulteriore deterioramento delle condizioni economiche.
- Il calo è stato più rilevante nei mercati più grandi. I vettori del Nord America hanno registrato una diminuzione del 7,0% nel volume delle merci in agosto rispetto all'anno scorso, seguiti dai vettori dell'Asia-Pacifico (-5,4%) e dell'Europa (-1,8%).
- Gli operatori in Africa (+2,2%), America Latina (+5,4%) e Medio Oriente (+3,7%) hanno mantenuto un dato positivo.

- In generale, l'uso del settore merci è calato di 4 punti percentuali dall'inizio del secondo trimestre del 2010. Aggiungendo a questo la diminuzione dei volumi l'attività merci si trova ad affrontare un mercato molto difficile per poter mantenere la redditività.

### In sintesi

I risultati del traffico in agosto sono in linea con le aspettative di un calo nella redditività fino al 2010. Si prevede che le compagnie aeree vedranno i profitti totale del settore calare dai 6,9 miliardi di dollari del 2011 a 4,9 miliardi di dollari. Storicamente, il settore aeronautico ha avuto perdite collettive quando la crescita del PIL (misurato con gli attuali tassi di cambio) scende al di sotto del 2,0%. La crescita del PIL è scesa del 3,9% nel 2010 a un previsto 2,5% di quest'anno e si prevede un 2,4% per il 2012.

“Le compagnie aeree si stanno preparando ad affrontare tempi duri. L'incertezza economica, dovuta alla crisi del debito sovrano in Europa e a un sempre più probabile protrarsi del rallentamento della crescita nelle economie sviluppate significa che il settore sarà ancora più attento alla riduzione dei costi e al miglioramento dell'efficienza. Per poter garantire che le compagnie aeree possano continuare a catalizzare l'attività economica, abbiamo bisogno che i governi rivedano il speso delle imposte spesso onerose che impongono all'aviazione”, ha detto Tyler.

La settimana scorsa il governo britannico ha deciso di ridurre l'Air Passenger Duty (APD), la tassa sui passeggeri, per l'Irlanda del Nord. “L'APD è la tassa più grande che dobbiamo affrontare dovunque nel mondo. Ridurre l'APD per l'Irlanda del Nord è un chiaro riconoscimento del danno economico che provoca. Ma perché bloccarla in Irlanda del Nord? La competitività di tutto il settore dei trasporti del Regno Unito ne sta soffrendo. Come priorità, la stessa riduzione dovrebbe ora essere fatta per tutta la Gran Bretagna, a beneficio della Gran Bretagna. Questo darebbe un più che necessario incoraggiamento all'economia, agli affari e ai viaggiatori inglesi con una connettività più competitiva”, ha concluso Tyler.

- IATA -

### Ufficio stampa:

Enrico Lepri  
Michele Sabatini  
Zigzag srl  
Tel: + 06 42016525  
Email: enricolepri@zig-zag.it; michelesabatini@zig-zag.it

### Nota per i redattori:

- La IATA (Associazione internazionale del trasporto aereo) rappresenta circa 230 compagnie aeree, ovvero il 93% del traffico aereo internazionale.
- Seguiteci su <http://twitter.com/iata2press> dove troverete gli ultimi aggiornamenti per i media.
- **Mercati interni:** l'RPK interno rappresenta circa il 40% del mercato totale. E' molto importante per le compagnie aeree del Nord America perché equivale a circa il 65% delle loro operazioni. In America Latina, il traffico interno rappresenta il 47% delle operazioni, e questo si deve principalmente al grande mercato brasiliano. Per i vettori della regione Asia-Pacifico, i grandi mercati dell'India, della Cina e del Giappone fanno sì che il traffico interno rappresenti il 41% delle operazioni a livello regionale. Il dato è meno importante per l'Europa e la maggior parte dell'Africa, dove il traffico interno rappresenta poco più del 10% delle operazioni. Ed è trascurabile per i vettori del Medio Oriente per i quali il mercato interno rappresenta solo il 5% delle operazioni.
- Spiegazioni sui termini di misurazione:
  - RPK: (*Revenue Passenger Kilometers*) misura il traffico passeggeri effettivo

- ASK: (*Available Seat Kilometers*) misura la capacità di posti passeggeri disponibile
- PLF: (*Passenger Load Factor*) è una percentuale degli ASK usati. Nel confronto tra 2011 e 2010, il PLF indica la differenza percentuale tra i due periodi
- FTK: (*Freight Tonne Kilometers*) misura il traffico merci effettivo
- AFTK: (*Available Freight Tonne Kilometers*) misura la capacità merci disponibile totale
- FLF: (*Freight Load Factor*) è la percentuale degli AFTK usati
- Le statistiche della IATA coprono il traffico aereo internazionale programmato; il traffico interno non viene preso in esame.
- Tutti i dati sono provvisori e rappresentano il totale registrato al momento della pubblicazione più le stime per i dati mancanti. I dati storici possono essere soggetti a revisioni.
- Le quote di mercato del traffico passeggeri internazionale per regione in termini di RPK sono: Europa 30,2%, Asia-Pacifico 27,4%, Nord America 28,2%, Medio Oriente 7,1%, America Latina 4,8%, Africa 2,3%.
- Le quote di mercato del traffico merci internazionale per regione in termini di FTK sono: Asia-Pacifico 41,4%, Europa 21,7%, Nord America 22,7%, Medio Oriente 10,0%, America Latina 3,0%, Africa 1,1%.